Contò corrente con la Posta — Gallarate, 4 Marzo 1911. — Anno VII — Num. 9

Si pubblica al Sabato

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Via A. Manzoni, 6

ABBONAMENTI:
ANNO — . . . . . Lire 3
SEMESTRE . . . „ 1.75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 la Copia

UNIONE

Settimanale dell' Alto Milanese

Si pubblica al Saba

INSERZIONI:
PER OGNI LINEA DI CORPO 7
In 4a pagina . . . L. 0,50
„ 3a pagina . . . „ 1, —
Cenni necrologi . . „ 1, —
Corpo del giornale . . „ 1, —

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 18 Varese, telefono N. 120 e Galleria V E., 26 Milano, telefono 11-15

LA CHIESA

" Milano è grande... „.

Milano è grande, sì, ma Breganze, nella chiesa di Cristo, è mille volte più grande. Il cardinale arcivescovo della più vasta diocesi d' Italia poteva, nel passato, avere diritto per lo meno al rispetto voluto nei secoli dalla disciplina gerarchica della Chiesa; ma ora è al disotto — capite? — al disotto dell'ultimo occhiuto poliziotto dell'ortodossia. Le spie, che il buon padre Taparelli dichiarava essenzialmente immorali, benchè — forse — necessarie allo Stato, sono ormai, dopo il papa, *la più alta e forte istituzione ecclesiastica.*

Nel dicembre scorso, a proposito del rifiuto a giurare di un giovane prete milanese, la *Riscossa* lanciava un'atroce insinuazione — accusa. Il seminario di Milano sarebbe — nientedimeno! — un vivaio di modernismo. Apriti cielo! Tutto l'alto clero milanese è folle di sdegno e.. di sgomento.

Degli uomini di forte muscolatura spirituale avrebbero disprezzato la piccioletta vigliaccheria del *poliziotto accreditato* e avrebbero aspettato a piè fermo i richiami dall'alto od una messa in istato di accusa. Le coscienze nobili e fiere non si discolpano per paura, specie per paura delle spie. Ma adesso — lo sapete — le animule clericali pensano a tenersi benigno più il papa che Dio. Quindi l'alto clero milanese corse subito ai ripari. Proteste su proteste. Lo stesso cardinale arcivescovo (che nessuno potrebbe credere abbia mai preso confidenza con quella roba pericolosa che si chiama pensiero) scrisse ai suoi preti una pubblica lettera, in cui egli protestava asserendo immune da ogni macchia modernista il suo seminario; poi di nuovo, in una riunione del suo clero, s'abbandonò ad un lungo amarissimo sfogo contro la *Riscossa.*

Così questo periodico narra le sue gesta e gli incoraggiamenti e gli elogi:

« Da più parti si desidera di sapere a qual punto si trovi la *Riscossa* dopo la Lettera Pastorale di Sua Eminenza l'Arcivescovo di Milano.

« Rispondiamo.

« La *Riscossa* non ha il costume di parlare a caso e colla testa nel sacco. Si riflette prima di scrivere, si pondera quando si scrive: e di quanto si scrive, si ha od almeno si crede di avere tra le mani (già che tutti possiamo essere tratti in inganno) un cumulo esuberante di prove.

« Egli è fin dal 19 gennaio, che il *Miles Christi*, reduce da una sacra missione, raccolse e riepilogò le sue prove in un lungo rapporto, redatto in due copie.

« Una copia venne deposta rispettosamente tra le mani dell'Eminentissimo Arcivescovo ed un'altra, corredata dai relativi documenti, giudicati autorevolmente *gravissimi*, venne deposta rispettosamente tra altre mani, colla preghiera che sia comunicata al S. Padre.

« Da Milano non ci venne una sillaba. Da Roma abbiamo ricevuto, quasi contemporaneamente, due risposte: una in iscritto il giorno 24, ed una dalle labbra auguste del Sommo Pontefice il giorno 26, in una privata udienza benignamente concessa da S. S. al fratello del *Miles Christi* Mr. Gottardo Scotton. Per opera di chi, fin a qual modo e fino a qual punto siasi giuocato d'inganni, non è cosa che ci riguarda: ma gli ingannati non fummo noi.

« Ce ne duole, ma pur troppo di quanto scrisse la *Riscossa* non abbiamo nulla, affatto nulla, nè da disdire, nè da correggere, nè da attenuare, nè da spiegare in altro senso da ciò che suona la lettera.

« A Milano in ordine al principii si sta male, assai male.

« Così è, sarà sempre così, tanto nelle case private, quanto negli Istituti pubblici, tra il laicato e tra il Clero, nelle canoniche, nei conventi ed anche nelle anticamere prelatizie ».

Ve lo immaginate voi un principe della Chiesa ridotto a lottare con tale ributtante viscidume poliziesco! Egli perde — mi pare — ogni rimasuglio di *dignità principesca.*

Ma questo è nulla. Qualunque uomo di buon senso crederebbe che la vittoria dovesse rimanere al cardinale. Nemmeno per sogno. La spia untuosa scrisse a Roma e Pio X in persona approva. « A Roma si vide ben volentieri che la *Riscossa* abbia aperto il fuoco: e la nostra consegna è questa che non si risparmino nè la polvere nè le cartucce » (*Riscossa*, 5 febbraio 1911). Il cardinale arcivescovo della più grande diocesi d'Italia è così indecentemente deplorato e squalificato per opera... del papa, organo d'un sudicio botolo poliziesco.

Chi, nelle condizioni dell'arcivescovo milanese, conservasse un po' di fierezza e di santo orgoglio darebbe per lo meno le dimissioni (1). Come si può tollerare che l' opera di controllo, poichè controllo ci deve essere, sia dall'autorità eseguita per mezzo delle spie e condotta a compimento fuori e contro ogni più elementare legge di correttezza e di educazione?

La gerarchia ecclesiastica si è alquanto modificata. Sopra i vescovi (oh, l'ironia del *posuit episcopos regere ecclesiam Dei !..)* c'è il poliziotto con mandato di fiducia. Si è cancellato dalla morale cristiana l'*obœdire magis Deo quam hominibus*, s'è spento ogni lampo di libertà nell'anima e nella vita, si è soffocato ogni più misero germe di critica; ma s'è creato un nuovo potere, oscuro e terribile, la polizia — si è formato un corpo scelto di « honesti masnadieri » destinati a seminare il terrore.

Così il papa è salvo, come un Abdul-Hamid qualunque. M. P.

(1) Ma forse appunto questo si vuole a Roma.

(Da *Il Commento)*

Asterischi

Barba e capelli.

Franz Joseph, capitando a Budapest, si è sentito il bisogno di farsi tagliare i.... capelli. Nulla di straordinario. E' una cosa che capita spesso anche a me. Figuriamoci poi di carnevale !...

Quello che è straordinario è il lusso di particolari con cui l'avvenimento è descritto dai giornali austriaci, germanici ed.... italiani. Dove si vede che le preoccupazioni della triplice non sono poche nè poco importanti.

Narrano dunque i giornali come qualmente giorni addietro un servo di corte si fosse recato da un barbiere che si trova in via tale al numero tal'altro, e gli dicesse di tenersi pronto per il giorno tale, all'ora tale, perchè l'imperatore voleva farsi tagliare i capelli. Al momento stabilito una carrozza di corte si fermò davanti alla bottega. Un servo invitò il figaro a seguirlo e questi non se lo fece dire due volte. Venne condotto ed introdotto in un gabinetto dell'appartamento imperiale. Quivi sedette, ma non dovè molto aspettare. Non occorsero le sacramentali parole: avanti a chi toccal *L'imperatore si fece avanti da sè, e l'operazione incominciò.*

Vorrei risparmiarvi gli altri particolari, ma sono troppo interessanti per potervene privare....

Sappiate dunque che vi erano già pronti tutti gli strumenti del mestiere: anche la macchinetta per tagliare i capelli. Questa fu prima riscaldata, come furono riscaldati i .. guanti dati al barbiere (guanti bianchi, per essere in armonia col colore del.... polo imperiale). Durante il lavoro, i servi porgevano al barbitonsore i diversi strumenti. In pochi minuti (erano pochi anche i capelli) il faticoso lavoro fu compiuto.

Il barbiere aveva una voglia matta di sciorre lo scilinguagnolo, secondo l'abitudine de' suoi colleghi; ma, trattandosi d'un avventore colanto insolito, non si azzardò pronunciarsi per primo sul bel tempo e sulla bella festa a cui doveva intervenire l'augusto cliente. Fu invece l'imperatore che ruppe il silenzio domandando:

I. « *In che condizione si trovano i barbieri di Budapest?* »

B. « *Stanno molto bene.* »

I. « *Va bene, sono contentissimo !* »

Qui ebbe termine la conversazione e qui finisce la narrazione degli avvenimenti.

I commenti ai... figari. I quali, siatene certi, trarranno motivo dal servizio fatto all'imperatore per disputare se alla pelle del cliente in genere convenga il guanto... riscaldato o l'acqua gelata. In questa stagione, s'intende.

Pinella.

Il traforo del Monte Bianco

Riportiamo dal *Secolo:*

Una riunione di delegati dei Governi francese e italiano si è tenuto di recente a Roma per studiare la costruzione di una nuova strada ferrata, la quale contribuisca a facilitare i rapporti economici fra le due nazioni; ed in essa è stato considerato con favore il disegno di un traforo del Monte Bianco, come quello che presenta i maggiori vantaggi per le due parti. In una nuova riunione i delegati decideranno definitivamente in proposito e sottoporranno la debita proposta ai rispettivi Parlamenti. Il tracciato della nuova linea preferita alle molte altre studiate si staccherebbe a Gallarate dall'attuale linea del Sempione, penetrerebbe nel Monte Bianco a Taconnaz per uscirne dopo una galleria di 12 chilometri e mezzo a Entrèves, scendendo per Courmayeur e l'alta Val d' Aosta fino a riunirsi ad Aosta con la strada ferrata italiana già esistente. La spesa è valutata in 95 milioni per una strada a un solo binario, e in 110 milioni per una strada a doppio binario. Dal punto di vista turistico sarebbe questa linea una delle più belle del mondo, gettata così attraverso i più grandiosi panorami che le Alpi possano offrire, e riunendo Chamounix e Courmayeur verrebbe a costituire nel cuore delle Alpi un centro di tourismo che potrebbe dirsi unico. Per ciò questa nuova linea è sostenuta con entusiasmo dai Clubs Alpini di Francia e d' Italia. Per il nostro paese poi la linea offre il vantaggio di poter provvedere con piccoli e facili raccordi a render più dirette le comunicazioni con la Francia sia da Genova, che da Roma.

Esposizione Internazionale di Torino 1911

Le grandi riduzoni ferroviarie

Le Ferrovie dello Stato accordano eccezionali riduzioni per il periodo dell'Esposizione.

Dal 1. Marzo al 31 ottobre 1911 si potranno acquistare iu tutte le Stazioni, e presso le Agenzie autorizzate italiane ed estere, delle *tessere* che costeranno L. 10,50 e daranno diritto ad un libretto con *otto scontrini di viaggio a Prezzo ridotto del 40 al 60* % secondo le distanze,

L'acquisitore delle *tessere* potrà usufruire di questi otto scontrini *per qualunque percorso* della Rete ferroviaria dello Stato a suo piacimento, con questa sola limitazione: che il 1. Scontrino dovrà essere usufruito per un viaggio a Torino, o a Roma, o, dal 1. Marzo al 30 luglio, a Firenze.

Ciascuno degli otto viaggi dà diritto *a tre fermate intermedie.*

I portatori delle tessere potranno prender posto in tutti i treni, *compresi i direttissimi.* Essi avranno inoltre diritto a numerose ed importanti riduzioni di prezzo sui biglietti tramviari, di navigazione, dei musei, dei teatri, dei festeggiamenti, delle esposizioni, ecc.

Riduzioni speciali per il Piemonte

Dal 1. marzo al 31 ottobre 1911 i biglietti *di andata e ritorno per Torino* da qualunque stazione del Piemonte godranno della riduzione eccezionale *del 60%* con la validità di 4 giorni.

Per ottenere tale riduzione bisogna acquistare alle stazioni una tessera del costo di L. 1,25 che darà anche diritto a numerose riduzioni sui prezzi d'ingresso ai musei, teatri, ecc.

PER LA Tramvia Gallarate-Varese

Domenica ebbe luogo a Varese nello studio dell' ing. Gerolamo Pozzi in via Dandolo n. 1, la seduta dei sindaci dei comuni toccati od interessati dalla progettata tramvia elettrica Varese, Morazzone, Caronno, Carnago, Cassano e Gallarate.

Intervennero l'ing. Pisoni in rappresentanza del Comune di Varese, il cav. Luigi Roda per Cassano Magnago, i signori Cleonte Mazzucchelli e Paolo Antonini per Morazzone, il sig. Calimero Maj per la nob. Casa Parrocchetti, il sig. Achille Imperiali per Caronno Ghiringhello, il sig. Pietro Castiglioni per Carnago, il sig. Carlo Mazzucchelli per Oggiona, il signor Osvaldo Oneglia per S. Stefano, il sig. Francesco Bonicalzi per Gornate Superiore, nonchè i sigg. ing. Gerolamo Pozzi, ing. Mario Prevosti, dott. Luigi Foscarini ed avv. Camillo Bianchi.

La presidenza dell'assemblea fu affidata all'egr. ing. Pisoni intervenuto in rappresentanza di Varese.

Le origini del progetto.

Prese per il primo la parola l' ing. Mario Prevosti di Carnago, il quale trattò brevemente dell'origine del progetto. Ideato dal defunto senatore Brusa di Carnago, venne presto favorito da tutta la popolazione della fiorente e popolosa zona che esiste tra i centri di Varese e Gallarate e che si estende dalla linea della Ferrovia dello Stato a quella della Nord-Milano.

Le esigenze del traffico, sempre più in aumento, dice la relazione, per trasporti di derrate e di materiale in genere e più ancora il movimento dei passeggeri per la maggior parte costituito dalle masse operaie che accedono ai centri di Gallarate per Milano o di Varese, hanno fatto sorgere il desiderio di un mezzo di comunicazione, comodo, celere ed economico che possa rispondere convenientemente ai bisogni locali e favorire un maggior sviluppo della zona stessa.

Aggiungi che nella buona stagione si verifica un considerevolissimo numero villeggianti che devono percorrere lunghi tratti di strade talvolta malagevoli per accedere alle stazioni ferroviarie della Nord-Milano e dello Stato.

Allo scopo di provvedere, continua la relazione, ad un bisogno così fortemente sentito, alcune personalità del luogo già da tempo vagheggiarono l' impianto di una tramvia elettrica, quale mezzo di comunicazione più rapido ed opportuno per il servizio continuato a piccole unità e quasi uniforme in tutte le ore di tutti i giorni, pensando anche ad un tracciato che rispondesse ad un esteso servizio, per quanto compatibilmente al minimo percorso ed alle esigenze planimetriche ed altimetriche della linea.

Tale il progetto ideato dal defunto senatore Brusa, che alla morte di questi fu raccolto dagli ingegneri Pozzi e Prevosti ed appoggiato da altre autorevoli personale.

La relazione tecnica

L' ing. Gerolamo Pozzi fece la relazione tecnica del progetto e lesse il predisposto piano finanziario, completo in ogni sua parte e perfetto nelle sue impostazioni.

Tenuto calcolo della portata delle cifre dall' ing. Pozzi, esposte in base al quantitativo della popolazione, al numero dei centri attraversati o beneficati dalla costruenda tramvia, ai pezzi unitari per l' impianto, ricavati a norma delle vigenti prescrizioni regolamentari in materia, ai proventi eventuali, calcolati al minimo di reddito lordo della linea ed a quant' altro, gli intervenuti tutti si convinsero della convenienza e della facilità di realizzazione del progetto e della indubbia approvazione che esso dovrà ottenere dalle autorità, come quella che in breve tempo assicura l' ammortizzamento del capitale di primo impianto.

Nel progetto furono affacciate tutte le possibili ipotesi tanto in riguardo allo scartamento ridotto come quello delle linee della Varesina, quanto ordinario, come quello che sarebbe più confacente all' importanza che la costruenda linea ha per sè stessa ed al naturale allacciamento alle linee già esistenti, in costruzione o allo studio.

Non si mancò di adattare il piano tecnico e finanziario ai diversi mezzi di attuazione; anche ai meno probabili, come quello della costituzione di un ente autonomo; mentre è più probabile che l' attuazione si ottenga, assumendo le Società esercenti già altre liuee locali la costruzione della nuova linea ed il suo esercizio, oppure anche solo l' esercizio.

La costituzione del Comitato Generale

Si passò poi a trattare la terza parte dell' ordine del giorno, relativa alla costituzione di un Comitato Generale Promotore.

L' ing. Prevosti accennò succintamente alla importanza di tale comitato per la più sollecita realizzazione del progetto e si approvò la proposta del Notaio Foscarini, di costituirlo con atto scritto, acciocchè sia a sua volta regolare la nomina della Commissione esecutiva composta di pochi membri, alla quale nell' atto costitutivo stesso verranno domandate le facoltà necessarie per le trattative coi terzi e per l' assunzione delle eventuali obbligazioni.

La seduta si chiuse colla approvazione unanime della relazione di massima tecnica e finanziaria, e del tracciato che si diparte da Loreto (Varese) sulla tramvia Varese-Azzate, non riuscendo anche di impedimento ad un eventuole prolungamento della linea di Bizzozero avente per finalità la zona di Castiglione Olona, e che sopra-traversando la Ferrovia dello Stato Varese-Gallarate arriva a Morazzone e segue quasi per la sua totalità la strada che congiunge Morazzone a Caronno e Caronno a Cassano, passando per Carnago, Rovate, Peveranza e Bolladello, e che infine conduce da Cassano a Gallarate.

Gli intervenuti furono poi pregati di presentare entro il 15 marzo le adesioni al Comitato nel quale entreranno a far parte le persone più autorevoli od interessate dei paesi beneficati della costruenda tramvia, acciocchè abbiano a facilitare le pratiche per il raggiungimento dello scopo. In proposito saranno mandate circolari ai diversi Comuni.

Prossimamente avrà luogo, in locale da destinarsi l'assemblea generale del costituendo comitato promotore, all'opera del quale non manca l'appoggio delle autorità che pure si sono convinte più che della convenienza, della necessità della nuova tramvia a facilitare l'incremento dei paesi dell'altipiano Gallarate-Varese, i quali per essere sparsi sulle sommità delle colline non possono risentire i benefici dei celeri mezzi di comunicazione.

Molti nostri amici ricevono il giornale da alcuni mesi senza respingerlo e senza curarsi di pagarne l'abbonamento.

Ricordiamo loro che gli abbonati sono l'unica forza, l'unico sostegno dei fogli indipendenti e li preghiamo vivamente a mettersi in regola colla nostra Amministrazione.

IN CITTÀ

La Scuola di educazione
e di economia domestica

Come abbiamo annunciato nell'ultimo numero, verrà istituito nella città nostra un corso di Educazione e di Economia domestica. A tale uopo e per facilitare la buona riuscita della nobile iniziativa, il nostro Sindaco *ha diramato ai signori industriali la seguente circolare:*

Questa Giunta Municipale ha deliberato in seduta 13 Febbraio corr. di accogliere la proposta del Comizio Agrario di Gallarate, di far tenere nella nostra città un primo *corso di educazione* e di *economia domestica* per le giovani operaie e contadine.

Questa iniziativa che è già entrata nel campo della consuetudine in parecchi Stati dell'estero ed ha avuto lusinghiere accoglienze in molte provincie Italiane, ha lo scopo di addestrare con un opportuno insegnamento pratico, le giovani destinate alle cure della famiglia, in tutte le mansioni relative al governo della casa, affinchè sia consentito anche alle classi più umili di utilizzare coi migliori risultati i modesti proventi del lavoro e di raggiungere più rapidamente quel senso elevato della tenuta della casa, che già ha destato in noi tanta ammirazione per gli stati nordici dell'Europa.

Il corso sarà diviso in due parti: *teorica* e *pratica:* la prima comprenderà: parte morale, doveri della donna: parte tecnica, lavori di casa, contabilità domestica; parte igienica, igiene della casa e della persona, valore economico e nutritivo degli alimenti; parte di medicina domestica; parte agraria;

la seconda parte comprenderà: la provvista delle derrate mercato, la cucinatura delle vivande, il servizio di cucina e della tavola, la cura e la pulizia degli utensili, dei mobili dei vestiari, la tenuta della contabilità domestica.

Come la S. V. può agevolmente rilevare, si tratta di un insegnamento eminentemente pratico, e tanto più necessario, in quanto che nelle nostre famiglie di lavoratori l'istruzione di questa natura manca assolutamente ed ognuno lamenta le scarse attitudini domestiche delle donne, particolarmente dove è intensa la vita operaia-industriale.

Questo primo corso, che verrà tenuto a titolo di saggio, è destinato ad un numero esiguo di allieve non più di dodici: verranno preferite le giovani spose o le fidanzate prossime al matrimonio, che appartengano possibilmente a famiglie miste di operai e contadini. Il corso avrà la durata di quaranta giorni e comincierà verso la fine del mese di Marzo in locali opportunamente scelti in un fabbricato delle scuole comunali: le lezioni si terranno nel pomeriggio di ogni giorno, e le scolare riceveranno gratuitamente il pasto serale confezionato da loro stesse.

Per facilitare l'iscrizione delle allieve, ci permettiamo di suggerire alla S. V. di voler concedere ad alcuna tra le migliori operaie di codesto stabilimento, la libertà nelle ore del pomeriggio, e di non trattenere il mezzo salario giornaliero: questa forma di incoraggiamento che è stata già altrove adottata, ci sembra opportuna per vincere la riluttanza che si potrebbe incontrare in questa prima prova, e potrebbe essere concessa alle migliori, come premio dell'attività e diligenza dimostrata nel lavoro.

Confidiamo che la S. V. si renderà conto dell'importanza della cosa, e speriamo che vorrà inscrivere al corso alcuna delle proprie operaie, e darmene comunicazione cortese.

In attesa ringrazio e riverisco

Il Sindaco O. Pasta

CONGREGAZIONE DI CARITA'

Nelle ultime sedute della Congregazione di Carità, fra le altre deliberazioni d'ordinaria amministrazione, si procedette alla distribuzione delle diverse cariche interne.

Le commissioni risultarono così costituite:

Commissione di beneficenza: Giovanni Bitelli, Dott. Davide Borgomaneri, Giuseppe Borgomaneri e Mauro Gomarasca;

Commissione di vigilanza agli stabili: Dott. Ettore Locarno, Oreste Puricelli, Rag. Amilcare Rumi e Ugo Villa;

Commissione di vigilanza all'Ospedale: G. Bitelli, Dott. D. Borgomaneri, G. Borgomaneri e Rag. A. Rumi;

Commissione finanziaria: Dott. E. Locarno, O. Puricelli, Rumi e Villa.

Vennero poi nominati: direttore del Ricovero di mendicità femminile il Dott. Borgomaneri, del ricovero di mendicità maschile il Sig. M. Gomarasca, dell'Orfanotrofio maschile il Sig. O. Puricelli.

Altre deliberazioni notevoli furono le accettazioni delle ultime oblazioni pervenute alla Congregazione e cioè:

L. 500 dalla Banca di Gallarate per l'Orfanotrofio Maschile;

L. 1000 dalla stessa per il Ricovero femminile;

L. 1000 lasciate per legato all'Ospedale dal defunto Sig. Cesare Piantanida e destinate all'erigendo Padiglione chirurgico;

L. 2000 legate dalla defunta Contessa Cesira Belgioioso Piantanida a favore della Congregazione di Carità di Gallarate (destinate all'Orfanotrofio maschile);

L. 1000 legate dalla stessa pia signora a favore della Congregazione di Carità di Arnate (destinate ai baliatici del sobborgo di Arnate).

Carnevale!

Infuria per le vie, nei ritrovi pubblici e privati la baldoria del carnevale.

Di giorno si sente per l'aria quasi un'onda di festività, che fa scorrere per le membra un senso di languore, un desiderio di oziare, di ridere, di saltare. E sorride dall'alto sulla nostra gioia il sole stavillante nel più bel cielo di Lombardia.

La sera sbucano da per tutto gruppi mascherati delle più diverse fogge e dei più discordanti colori; e si stringono frettolosi contro i muri, perchè li insegue troppo spesso un venticello frizzante nella notte tutta bianca di luna.

E i giovanotti allegri, le ragazze briose ed eccitate sciamavano le sere scorse per tutta la città, dove li chiamava un lieto suono di danze, verso tutti i punti cardinali.

Ma stassera verso mezzanotte quanto ha di più bello, di più elegante nella città nostra converrà al nostro Condominio, dove fin dalle 21 principieranno le danze del *Veglionissimo «Risorgimento»* Noi siamo certi che l'attrattiva delle mascherate, la sicurezza di godere un magnifico colpo d'occhio di eleganza e di bellezza, la nobiltà dello scopo patriottico invoglieranno tutti ad accorrere numerosi stassera al veglionissimo.

×

Le feste danzanti al nostro Casino riuscirono sempre animatissime ed elegantissime. Non possiamo dare i nomi delle dame e dei cavalieri intervenuti per non incorrere in facili, ma non veniali omissioni.

Altrettanto elegante e squisito riuscì il ballo dei bambini allo stesso Casino Aggiunse fascino alla festa la sig.na Formenti di Milano che, accompagnata al pianoforte dal M. Cadore, cantò artisticamente la romanza della Tosca. I premi, consistenti in magnifici gonfaloni, furono così distribuiti.

Il 1. al bambino del Cav. Alessandro Maino in costume da giovane turco: il 2. alla bambina Cadore in costume da zuava; il 3. alla bambina del dott. A Rossi, elegantissima.

×

Il veglione di sabato scorso alla Palestra riuscì pure animato ed elegante. Così riuscitissimo apparve il ballo dei fanciulli tenutosi martedì nel pomeggio nella stessa Palestra. Anzi, se dobbiamo dire la verità, il concorso dei grandi e dei piccini fu sin troppo numeroso.

Le serate danzanti alla Palestra riescono sempre vivacissime e folte di graziose maschere.

×

I preparativi per il Veglionissimo fervono alacremente. Moltissimi biglietti sono già stati venduti, la richiesta dei palchi fu semplicemente enorme: i sigg. F.lli Bonomi e Francesco Mozzati concessero le chiavi dei loro palchi al Comitato, il quale ne realizzò subito una somma discreta: gli altri quattro di nuova costruzione furono essi pure subito venduti.

Tutto il Teatro sarà illuminato a colori. Il Veglionissimo avrà inizio al suono degli inni nazionali. Sappiamo che il Comitato ha predisposto graziosissimi doni per tutti coloro che interverranno. E speriamo che tutti intervengano fregiati dei colori nazionali.

Altri doni si sono aggiunti a quelli detti nel manifesto e cioè:

Una *corbeille* di Champagne e di.... salamini non daziati, dono del Presidente Sig. Ernesto Caroli; n. 4 bottiglie di *Freisa* del presidente delle Federazione Esercenti sig, Pasquale Spadoni; una scatola di profumeria del sig. Luigi Gionchetta; N. 6 bottiglie di Gattinara del Sig Enrico Ghiringhelli; N. 3 bottiglie di Barolo del sig. Carlo Ghiringhelli.

La Giuria del Veglionissimo è composta dai Sigg.: Avv. Renato Piceni, Giuseppe Borgomaneri, Mario Buffoni, Riccardo La Croix, Alfredo Seveso, P. A. Romanello.

Ci consta inoltre che arriverà da Milano per partecipare al Veglionissimo una comitiva di trentini residenti in quella città.

I nostri interessi ferroviari.

In questi giorni è pervenuta all'onor. Sindaco la seguente lettera della Direzione Generale delle Ferrovie:

Roma, 28 Febbraio 1911.

Ill. Sig. Sindaco di Gallarate,

In ordine alla comunicazione fatta con la lettera in riferimento, significo che, pel riordino del fabbricato viaggiatori di codesta stazione, gli adattamenti di altri fabbricati per l'ampliamento del servizio merci a G. V., la costruzione di un padiglione pel caffè ristoratore e la sistemazione degli accessi del piazzale esterno è in corso di avanzata compilazione una concreta proposta.

In quanto all'ampliamento ed alla sistemazione generale di detta stazione informo che è stato presentato per l'approvazione il progetto di massima per lo stanziamento dei fondi occorrenti per le espropriazioni e che gli Uffici locali stanno già provvedendo alla compilazione del progetto particolareggiato di un primo gruppo di lavori, nel quale saranno compresi i provvedimenti di maggiore urgenza.

p. *Il Direttore Generale*
F. Berrini.

Un altro mirabile risultato

del grandioso convegno pro interessi ferroviari abbiamo rilevato alla nostra stazione. Si tratta nientemeno che di un grande avviso affisso alla tettoia verso il centro della stazione con la scritta «Stazione di Gallarate».

Come si vede, la Direzione Generale delle Ferrovie è rimasta troppo impressionato delle nostre proteste: diamine, essa fa quel che può....

Scherzi a parte, ci sembra che a Roma ci prendano un po' a gabbo: ma la pazienza ha pure un limite....

All'Unione Impiegati e commessi

L'assemblea generale ordinaria di questa fiorente società, tenutasi venerdì scorso, è riuscita numerosa ed animata.

Sul bilancio e sugli altri oggetti posti all'ordine del giorno si è fatta una cortese discussione cui presero parte i soci Morosi, Cotta, Pagani, Casali, Gnochi Ugo, ed altri, ai quali rispose esaurientemente il presidente. Furono approvati la relazione ed il bilancio, con un plauso al Consiglio d'amministrazione ed al presidente per l'opera efficace prestata a vantaggio della società. Venne deliberata l'adesione alla Federazione nazionale fra gli impiegati privati e commessi di commercio, e si demandò al nuovo Consiglio la nomina della commissione di vigilanza della legge sul riposo settimanale.

Si passò quindi alla nomina delle cariche sociali e risultarono eletti: Giuseppe Macchi, presidente; Curioni Scipione, Gomarasca Innocente, Aspes Battista, Gomarasca Luigi, Dell'Acqua Leopoldo, consiglieri; Cotta Giuseppe vicesegretario; Cotta Antonio, Morosi Enrico, Gagliardi Paolo, sindaci; Bossi Cav. Giovanni, Macchi Rag. Enrico e Pagani Luigi, probiviri.

Per festeggiare il buon andamento del sodalizio si terrà prossimamente un banchetto.

L'Assemblea del Consorzio Agr. Coop. di Gallarate

Con l'intervento di un discreto numero di Soci, ebbe luogo domenica scorsa 26 Febbraio, l'assemblea generale ordinaria del Consorzio Agrario Gallaratese.

Dalla relazione del Consiglio di amministrazione, si è potuto rilevare come questa provvida e necessaria istituzione agraria vada continuamente progredendo. Sono in continuo crescendo le cifre delle vendite, si lavora seriamente e coscienziosamente nella preparazione e selezione del frumento Rosso Olona, che già ebbe altre onorificenze in esposizioni Agricole e che ogni anno va maggiormente diffondendosi in molte zone dell'Italia settentrionale e media.

Gli intervenuti approvarono alla unanimità il bilancio consuntivo 1910 che si chiude con un utile netto di L. 53o6.02 e passarono — a norma di statuto — alla elezione delle cariche.

A Consiglieri furono riconfermati i sig Venegoni Desiderio ed Eugenio Cattoretti, venne eletto di prima nomina il sig. Cav. Cesare De Fornera Piantanide.

A Sindaci effettivi vennero nominati i sigg. Mauri Cav. Rodolfo, Curioni Cav. Carlo, Calderara Rag. Cav. Giuseppe; a supplenti i Sig. Cagnola D. Giuseppe e Galli Giuseppe.

Prima che l'assemblea si sciogliesse venne tributato al Direttore sig, Emilio Valli un plauso per l'opera solerte ed intelligente impiegata per lo sviluppo e l'incremento della istituzione.

Un banchetto di piemontesi

residenti nella nostra città ebbe luogo sabato scorso al Ristorante Carrobbio.

Fra i presenti vennero notati: il cav. Zerboni, R. ispettore scolastico, il cav. uff. Garbarino, il dottor Cappello, il prof. Salvagno, Pairotto, Rosmizio, Ronco, Rossi Ugo, Morello, Silvestri, Merlani, Pavesi, Civra, Franco, Pavignano ecc.

Allo champagne, offerto dal sig. Franco Antonio, vennero lette le adesioni del dott. Bergonzo e dei sig. Laiolo, Mercalli, Vitrotti, il quale mandò un affettuoso telegramma da Firenze. Dopo di che parlarono fra continue acclamazioni ed evviva alla Lombardia ed al Piemonte i cav. Zerboni e Garbarino. Alle 24 la lieta riunione si sciolse.

I prossimi tiri di combattimento

Verso la fine di giugno od ai primi di luglio si accamperà nei dintorni di Gallarate per le esercitazioni di tiro e per le manovre di campagna la divisione di cavalleria, formata dai reggimenti Nizza, Montebello, Roma, al comando del Conte di Torino, il quale, collo Stato Maggiore si stabilirà nella nostra città. Saranno quindi un centinaio di ufficiali che permarranno a Gallarate per un periodo di 20 giorni.

La divisione è composta di 3000 uomini circa, con altrettanti cavalli.

Onorificenze

In questi giorni il cav. prof. Giuseppe Zerboni ispettore scolastico ed il sig. Enrico Ronchi Segretario della Congregazione di carità vennero nominati il primo cavaliere dell'ordine mauriziano il secondo cavaliere della Corona d'Italia.

Congratulazioni.

Foot-Ball

Domenica scorsa nel campo della Società Ginnastica Gallaratese si svolse una partita di *foot-ball* fra la squadra di detta Società e una squadra dell'Associazione «Juventus» di Busto Arsizio.

I giuocatori Bustesi bene allenati per l'amichevole incontro si dimostrarono subito avversari temibili e con un giuoco di abili passaggi segnarono presto due *goal*.

I Gallaratesi però non si scoraggiarono, ma ripresero a giuocare con maggior impegno e, mercè specialmente il valore individuale di alcuni elementi, seppero alla fine strappare l'ambita vittoria agli avversari con 5 *goal* contro 4 dei Bustesi.

Congratulazioni ai nostri bravi *footballeurs* e in particolare ai Signori Gasparoli Ulisse, capitano, Croci, Alè, Vismara, Gaggero, Quattrini e Bonetti.

Un gradito e cospicuo dono

venne fatto recentemente alla nostra Scuola di Tessitura dalla Maschinen-Fabrik Rüti già Caspar Honegger.

Si tratta di un telaio meccanico a 4 navette sistema brevettato e di una Jacquard a doppia leva con tutti gli accessori relativi, del valore complessivo di L. 1300 circa.

Il dono veramente cospicuo arrivò molto sollecitamente; crediamo di sapere che sia dovuto alle pratiche fatte da diversi industriali gallaratesi.

Così oggi la nostra Scuola va sempre migliorando: cogliamo l'occasione per notare che anche la Ditta Giovanni Castiglioni e Figli di Busto Arsizio ha regalato una magnifica ratière a 16 movimenti.

Alle due ditte noi, a nome della Direzione della Scuola di Tessitura, porgiamo pubblici ringraziamenti.

Rettifica

Il Sig. Angelo Bianchi fu P. droghiere, ci prega di far sapere che egli non ha niente a che vedere col suo omonimo Sig. Angelo Bianchi, di cui era cenno sabato scorso nello stelloncino del nostro giornale dal titolo «un primo risultato».

Cura balnearia per gli scrofolosi poveri

A tutto il 31 Marzo è aperta l'inscrizione degli *scrofolosi poveri* per la loro ammissisne alla *cura gratuita dei bagni.*

I ricorrenti dovranno entro il predetto termine presentare la loro domanda al locale Municipio (Ufficio di Stato Civile) corredata:

1. Dal certificato di povertà da rilasciarsi dal Sindaco.
2. Dall'attestato di domicilio di soccorso in questo Comune, da rilasciarsi parimenti dal Sindaco.
3. Dal certificato medico.

Crisantemi

Giovedì scorso, verso le 13, si spegneva, dopo una breve malattia, dalla quale sembrava già riaversi, il cav. Carlo Bonomi, negoziante probo e industrioso della nostra città.

Possiamo affermare francamente che la sua improvvisa scomparsa ha vivamente e dolorosamente impressionato quanti lo conoscevano e lo stimavano: era d'animo buono, leale, generoso: adorava la famiglia ed era insieme un gioviale amico e compagno.

Perciò, ora che egli è morto, tutti lo rimpiangono e si dolgono di questa sventura, che colpisce una famiglia distinta ed onorata.

Era Vice-Presidente della Federazione Esercenti, della quale fu anzi uno dei fondatori.

Ai parenti tutti l'*Unione* porge le più sentite condoglianze.

×

Lunedì scorso moriva dopo una lunga e grave malattia, il Sig. Giacomo Foglia, stimato e vecchio negoziante della nostra Gallarate.

A tutti i suoi cari ed in ispecie ai figli ing. G. Battista e Rag. Antonio le nostre più vive condoglianze.

Stato Civile di Gallarate

Dal 10 al 23 Febbraio 1911

Nati N. 22: cioè 10 Maschi e 12 Femmine.

Pubblicazioni Matrimoniali:

Colombo Enrico materassaio con Gatti Maria tessitrice – Perotta Antonio calzolaio con Macchi Giuseppina tessitrice – Temporiti Mario calzolaio con Garavaglia Maria tessitrice – Filippini Vittorio calzolaio con Romussi Carlotta tessitrice – Grimaldi Emilio impiegato ferroviario con Pagani Augusta insegnante – Praderio Giovanni conducente con Macchi Isoletta tessitrice – Passera Antonio ricamatore con Oriani Celestina ricamatrice – Provasoli Carlo, operaio con Carù Giuseppina, tessitrice – Cattaneo Piero, meccanico con Budelli Erminia, sarta.

Matrimoni:

Tondi Angelo esercente con Gozzi Caterina casalinga – Fiocchi Pietro commerciante con Reina Paola civile – Martignoni Paolo, falegname con Farzini Luigia, tessitrice.

Morti:

Stocchetti Erminia d'anni 44 casalinga – Maraggia Ardea mesi 2 infante – Macchi Rosa d'anni 75 casalinga – Scandroglio Adele d'anni 68 casalinga – Massari Luigia d'anni 73 casalinga – Mari Gaetano d'anni 72 contadino – Getti Maria d'anni 25 operaia – Basecchi Elisa infante – Guffanti Carlo d'anni 37 meccanico – Cagnoni Giovanni infante De Martini Alessandro infante Ghiringhelli Adele infante.

L'Ov
Thegène
è oggi il rime per eccellenza: infatti il «T è venuto a tempo per s cura delle affezioni reuma matorie (raffreddori, tos ola, torcicolli, reumatismi, d stali, nevralgie) tutti i v di uso così sgradevole e c così doloroso.
Addio p nguenti, cataplasmi, cerott natura d'iodio, ecc. Il «Ther al confronto di questi rimedi inefficaci che poco puliti, c eletirica è al confronto dell mpada ad olio. La sua azione manifesta con un pizzicore vivo, specialmente quando può allora sospendere la alche tempo e riprenderla l'azione tardasse a proc idisca l'ovatta con aceto, al qua di Colonia.
In tutte le prince L. 1,50 la scatola
VANDENBR - Bruxelles
Deposito Generale I. PENAGINI
MILANO parte, 46.

Malattie dei i e del cuore
Cure moderne, base di *Terapia Fisica* e, quindi soluta nell'*Istituto Aereo-Elettroter rino*, unico in Europa, fondato nel to dallo Specialista dottore L. GUIDO Direttore della sezione « Malattie di pet cinisico *Generale.* Guarigione dell *polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi ica; guarigione della *Tubercolosi in* delle *Pleuriti* con un nuovo metodo pro meccanico brevettato che permette agli curarsi a casa propria rimanendo sotto la a del proprio medico. Risultati ottimi, ungibili con qualunque altra cura, an *tubercolosi avanzate* e nella stessa tisi e, come pure in tutte le *Malattie del circolatorio (vizi valvolari, Arteriosc urismi: Nevrosi di cuore*, ecc.)
Consultazioni tutti le ore 15 alle 17.
Giovedì e *Dom* alle 17 alle 19, *consultazioni a tariffa* per i signori Maestri Maestre, Sottuficiali Esercenti, Operai e loro famiglie, cui dono le cure a tariffa ridottissima, cioè mborsi dei soli 3|5 delle spese vive di
Chiedere *opuscoli* imenti che si inviano *gratis.* Via della Torino.

ENTRATA LIBERA
Albergatori, Privati,
È arrivata rte partita di
PORLANA
che vende zzi inferiori alla terra
Per con della qualità e conveni tate (senz'obbligo di ac
GRANDE O VARESINO
SE
Piazza Porta Pozzovaghetto
Ang Porcari
Prop. VASSALLI.
— To 330 —
ENTRATA LIBERA

LA BELLEZZA
SPECIALITA' che tempo cura le forme estetiche della pelle viso. Toglie le rughe e fioscezze delle guance rugge ogni deturpazione, cicatrici butterale, ruvi macchie. Un viso pallido, anemico brillante roseo, fresco, lucido e bello. Pagamento la guarigione. Chiedere schiarimenti tta: *A. Parlato*, Via Chiaia N. 59, Napo
GUARDARSI LE IMITAZIONI

Dal p Gennaio
Il Cav. Dot IPPO GARBARINO ha ripre allarate la direzione medica oi Gabinetti medici e di Tera isica per bagni di luce, elettrici massaggi per la cura della
SCIATIC ARTRITE
La sciatica atica curasi pure a domicilio. – Cure per malattie di stomaco e nervos enoterapia coll'apparecchio Dräger e ormola Prof. De Giovanni per l'asma, a e bronchiti croniche.
Orario: Lunedì, dì, Giovedì, Sabato dalle alle 18.
Gallarate, Via Tron (Piazza Posta) I. Piano
Filiale dell' fisicoterapico di Milano, Monte one, 15 – Fondato nel 1897, ed approv ita R.a Prefettura.

Diffonde l' UNIONE

INDUSTRIE E COMMERCI

Manifattura di Gallarate

Domenica 26 febbraio, nel salone terreno della spett. Banca di Gallarate, ebbe luogo, sotto la presidenza del Cav. Alessandro Maino amministratore delegato, l'assemblea generale ordinaria annuale della Manifattura di Gallarate.

Erano rappresentate N. 17.885 azioni. Letta ed approvata la relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci, venne senza osservazioni approvato il bilancio nei suoi risultati finali con l'utile netto di L. 140.293.73 che venne così ripartito: L. 7.014.70 alla riserva; L. 13327.90 al Consiglio d'Amministrazione; L. 120.000 agli azionisti in ragione di L. 4 per azione; L. 722.00, in conto nuovo.

Il dividendo è pagabile col primo aprile 1911.

Vennero poi rieletti, consiglieri d'amministrazione, con voti unanimi, i Sig. Cav. G. Bossi, Cav. Rag. G. Calderara, cav. C. Macchi, Rag. A. Puricelli; Sindaci effettivi i sig. N. Crespi, Cav. De-Fornera, Rag. Mazzucchelli, sindaci supplenti i sig. P. Piantanida e C. Forni.

Leggendo ed annotando

CATERINA BINETTI VERTUA — **Trine e Donne Siciliane.** — Magnifico volume in-4 con 85 tavole; elegantissima legatura - Ulrico Hoepli, Editore, Milano. 1911.

Spesso un'automobile veloce e ardita corre per le campagne siciliane, fra gli aridi paesaggi delle solfare o quelli ridenti degli aranceti in fiore. Non corre per vano diletto. Compiacente si ferma presso una capanna, davanti un tugurio, sulla porta di una casetta rustica, dovunque sia una fanciulla che viva lavorando d'ago o di telaio. Una fata benefica ne discende ed entra; si china sul lavoro e osserva; osserva a lungo l'opera meravigliosa che sboccia come un fiore da quelle manine tenui e gentili; e allora eccola affannarsi a confortare, ad aiutare, a incoraggiare, finchè esce con l'animo commosso da una grande pietà, da un profondo entusiasmo. Da quella pietà e da quell'entusiasmo è nato questo libro sulle « Trine e donne siciliane » che la nobile autrice Caterina Binetti Vertua-una lombarda sicilianizzata - ha voluto lanciare al pubblico dalla sua vecchia Milano, affidandone la cura all'editore Hoepli.

Ma questo libro non è semplicemente un'espressione di sentimenti e di pensieri; anzi è tutt'altro. Mentre rintraccia le orgini delle trine e dei merletti e studia lo sviluppo meraviglioso che quest'arte ebbe costantemente in Sicilia attraverso i secoli e attraverso le varie dominazioni e civiltà che ivi si avvicendarono, Caterina Binetti Vertua aiuta tacitamente un'opera pratica di beneficenza, alla quale da oltre due anni ha consacrato sè stessa. Quest'opera è l'istituto di una scuola per la riproduzione degli antichi merletti siciliani, che l'autrice, insieme a un gruppo di altre nobili dame, ha creato in Palermo, e che già fin dall'inizio promette di svilupparsi rigogliosissima

Certamente nè la gentildonna Caterina Binetti Vertua, nè le sue nobili compagne, sospettavano, due anni or sono, che la loro opera verrebbe aiutata dall'attuale movimento per l'istituzione di una Moda Italiana. Alla quale senza dubbio il libro della signora Binetti porta anche un notevole contributo di idee e di modelli; giacchè le trine e i merletti, che ebbero in Sicilia l'origine e le più splendide tradizioni, potranno contribuire in grandissima parte a dare al nuovo modello Italiano l'impronta e il carattere nazionale.

Detto delle intenzioni dell'Autrice e del valore dell'opera, ci resta da aggiungere qualche parola sull'edizione.

Splendida! Certo il miglior regalo che si possa offrire ad una signora per le feste Natalizie e di Capo d'anno.

Ottantaquattro tavole riproducenti con nitidezza trine e merletti, adornano il testo signorilmente impresso con caratteri nuovissimi ed il volume di circa 200 pagine formato in 4 è con rara eleganza rilegato in tela impressa a colori, originalissima, riproducendo una mirabile antica trina siciliana, e chiuso con nastri.

"NOSTALGIE„ di Carlo Cozzi

E' un volume di novelle cosidette *della bassa*, perchè vorrebbero essere una pittura fedele dell'ambiente del *basso milanese*, così interessante nella sua apparente grigia uniformità. E in verità qualcosa di quell'ambiente monotono, dalle pianure sconfinate e solatie, emerge a fior dei racconti troppo spesso privi di un'originalità vera di contenuto.

C'è però talvolta in qualche novella più della solita buona intenzione; qualche tocco vivo, qualche ritratto forte ci compensano di molte mende, tra le quali non è trascurabile qualche deficienza stilistica e grammaticale.

g. s.

DALL'ALTO MILANESE

VERGIATE

Note Amministrative

Assistendo al Consiglio di domenica scorsa, ci siamo sempre più convinti che il padre spirituale del clerico moderati di Vergiate, non si cura affatto del mandato conferitogli dai suoi elettori, per darsi unicamente al passatempo sportivo - polemico - parolaio.

I Consiglieri eran chiamati per l'approvazione del bilancio in seconda lettura, ma il sig. De-Maria ha voluto domandare, per l'ennesima volta, le solite spiegazioni al Sindaco che, questa volta si è «sbottonato» un po', ricordando anche al suo contradditore che le vere e proprie dilucidazioni le ha promesse in sede di trattazione del mutuo.

De-Maria ha dovuto mettersi le pive nel sacco, ma, tanto per parlare, ha soggiunto che il Commissario Prefettizio, rag. Canzaniga, reso edotto delle osservazioni fatte in Consiglio e sui giornali alla sua relazione, n'è rimasto un po' contrariato. A tale uscita esilarante, il cons. *Malnati* ha sentito il dovere di prendere la parola per dire che tali risentimenti dovevano soltanto esistere nella mente del sig. De-Maria, perchè il rag. Canzaniga è uomo di troppo spirito e troppo navigato, per sentirsi offeso di osservazioni che non lo toccano affatto nè come tecnico, nè come funzionario.

Ed è riuscita opportuna la replica Malnati, perchè il De-Maria con raggiri e tentativi di natura più o meno confessabile, tenta il brutto giuoco di addossare agli amici nostri apprezzamenti che nessuno s'è mai sognato di esporre. Si ricorderà in proposito che nella prima adunanza consigliare, su proposta dell'Avv. *Piceni,* uomo di parte nostra, si è dato un voto di plauso all'opera attiva ed assennata dell'egregio funzionario. Quel voto se la tenga per detto, signor «mettimale» non è stato dato a caso nè per opportunità ma aveva un significato esplecito di lode all'uomo che aveva spiegato del tatto e della perizia nel riordinare la faraggine amministrativa di Vergiate.

Se poi sulle risultanze contabili della relazione commissariale, i consiglieri nostri amici hanno fatto qualche riserva, ciò costituiva un loro diritto, perchè essi possono avere, speriamo, anche delle vedute che non coincidono con quelle del rag. Canzaniga, ed in conseguenza avrebbero desiderato che le imposizioni di bilancio fossero corredate da considerazioni in corrispondenza ai loro convincimenti e criteri amministrativi.

Ecco perchè siamo certi che i pretesi risentimenti del rag. Canzaniga devono essere una semplice supposizione di menti piccine.

Dove però s'è assodata l'ambignità dei nostri avversari, fu sull'ultimo comma dell'ordine del giorno: — Interpellanza Squellati - costruzione edifici scolastici.

È bene sapersi che i clerico - moderati, e specialmente gli eletti di Cimbro non hanno mai fatto mistero della loro avversionè nel concedere fondi per la partita «istruzione».

I popolari invece avevano a caposaldo del loro programma l'immediata costruzione dei locali scolastici, i cui progetti tecnici e finanziari sono pronti da tempo. Da ciò nacque l'interpellanza Squellati.

Appena perciò il cons. De-Maria seppe di tale mossa, si fece premura di mandare per iscritto al Sindaco una contro-interpellanza, chiedendo con quali mezzi si poteva fronteggiare il nuovo aggravio di bilancio.

Lo *Squellati* illustrò la sua mozione, indicando anche le fonti a cui si potevano attingere i denari occorrenti.

De-Maria propose subito la «*sospensiva*» che nelle sue intenzioni, avrebbe sepolta la questione.

Visto la piega che prendeva il dibattito, sorse allora il maestro *Malnati*, il quale propose un ordine del giorno, così concepito:

Il Consiglio Comunale, sentite le ragioni svolte nell'interpellanza dell'ass. Squellati, e constatata l'opportunità e la necessità dei nuovi edifici scolastici nel Capoluogo, nelle frazioni di Congeno, Besona e Cimbro, ne vota *l'urgenza* incaricando l'on. Giunta perchè faccia le pratiche presso le autorità tutorie per usufurire dei vantaggi che porterà all'uopo la nuova legge, quando sarà votata e resa esecutoria dopo l'approvazione del Senato. —

Il Sindaco *Brebbia,* accettando tale ordine del giorno, volle aggiungere una frase sua che significasse impegno assoluto della Giunta per l'inizio prossimo dei lavori, anche se per avventura la legge Daneo-Credaro dovesse naufragare nei meandri di Palazzo Madama

Il proponente, visto che i clericali tentavano di votare il suo ordine del giorno puro e semplice, con un significato troppo generico, fece sua l'aggiunta Brebbia evitando così che la proposta dovesse eventualmente tornare in Consiglio Miglior prova dunque del loro amore sviscerato alla scuola, non potevano dare i De-Maria e compagni. E ciò è più che naturale. dati gli uomini e il programma loro.

Sappia però la popolazione del Comune che i nostri clericali vorrebbero ancora lasciare i nostri bambini in vere topaie, ed in classi dove gli alunni superano il numero legale, a patto però che nel bilancio siamo impostate delle somme discrete per le campane e relativi campanari.

Giumani Giovanni Gerente responsabile

LIT. TIP. L. CHECCHI DI GALLARATE

GABINETTO DENTISTICO
Dottor NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta, 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17
Estrazioni dei denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamento Applicazione di dentiere e denti artificiali

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI e VENERDI
IN GALLARATE
Viale Sempione - Ponte di Somma
APERTO TUTTI I GIORNI
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

SECONDO FIORI.
BUSTO ARSIZIO - Via Umberto I, N. 4
OFFICINA MECCANICA
Macchine Industriali - Utensili - Agricole
GARAGE - Riparazioni e deposito
AUTOMOBILI - MOTOCICLETTE
Personale Stabile Specialista
Deposito coperture - Camere d'aria - Accessori
VULCANIZZAZIONE GOMME
Telefono N. 2-24

STABILIMENTO SANITARIO **ROSSI**

NUOVA SEDE COSTRUITA NEL 1910
per la cura delle
MALATTIE
NERVOSE E MENTALI
MILANO (Turro)
Direttore Prof. VINCENZO BEDUSCHI
È l'unico stabilimento in Italia espressamente edificato coi più moderni criteri della scienza e della tecnica, per la cura delle malattie nervose e mentali.
Per schiarimenti rivolgersi all'Amministrazione in luogo

La distanza fra Gallarate e Novara

La distanza fra queste due città non è tanto grande perchè i fatti che qui narriamo non abbiano a destare il più vivo interesse. Il racconto del Signor Nicolò Mioni, via Pietro Custodi, 88, Cittadella, Novara, ci offre il mezzo di giovare alle molte persone colpito dal male che egli pure ha sofferto.

« In omaggio alla verità tengo a dichiarare che trovandomi sofferente da più mesi, con forti dolori ai reni, ebbi a far uso delle Pillole Foster per i Reni ed in breve tempo e con grande soddisfazione mi trovai completamente guarito. In fede: (Firmato) Nicolò Mioni. »

Molte persone che soffrono di sordi e misteriosi dolori si rassegnano a vivere penosamente e trascorano la loro esistenza a lamentarsi invece di ricercare la causa delle loro sofferenze. La nervosità, il male di schiena, il colorito giallo, l'insonnia, il bisogno incessante di movimento, la mancanza di apetito la sensazione di costante stanchezza e l'irritabilità, tutti questi sintomi, comuni ai nevrastenici dipendono dal cattivo stato dei reni. Bisogna dunque curare i reni. E' per questo che le Pillole Foster per i reni (In vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, via Mercanti, Gallarate) operano delle guarigioni durature; esse fanno ai reni la forza necessaria per filtrare il sangue completamente, regolarmente, ed impediscono qualsiasi ritorno dei disturbi.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti farmacisti a L. 3.50 la scatola, e 6 scatole per L. 19. - e franco per posta indirizzado le richieste col relativo importo alla Ditta C. Giongio, Specialità Foster, 19, Via Capuccio Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
fondato dai Sanitari del Circondario di Gallarate
Via G. Savonarola 7-9 LEGNANO - Telefono N. 10
Nuovissima CASA DI SALUTE
per Medicina, Chirurgia ed Ostetricia
Istituto di assoluta fiducia
con programma esclusivamente filantropico-sociale
Tariffe fisse, minime, di operazioni e di cure
Diverse Classi adatte ad ogni condizione
RIPARTO SPECIALE PER BAMBINI
Medico Direttore: Cav. Dott. G. GIOVANELLI
Chirurgo Primario e Ginecologo: Prof. Dott. M. SELMI residenti in luogo
Oculista: Prof. Dott. G. Rombolotti
Otorinolaringoiatra: Dott. F. Acerbi
Dermatologo: Cav. Dott. P. Ramazzotti
Clinici Consulenti: Prof. Comm. R. Galeazzi - Prof. Dott. E. Medea - Prof. Dott. S. Riva Rocci - Prof. Dott. G. B. Siguartà.
ASSISTENZA FAMILIARE - CONFORT MODERNO
Programmi a richiesta

Gli **Amaretti Broggi**
(così detti **FORLANDONI**)
Sono la **vera e più squisita specialità gallaratese,** di cui è unica ed esclusiva concessionaria la
Pasticceria Ranzoni
DI FRANCESCO CAMPI
PIAZZA VITTORIO EMANUELE
Guardarsi dalle imitazioni!

Amaretti Gallarate
Specialità unica della
"Premiata Pasticceria„ di
Angelo Riva
Via Mazzini, 17
I più squisiti e preferiti dai buongustai
Si vendono sciolti in sacchetti e confezionati in eleganti scatole.

OLIO Amoretti

Di pura oliva — E' il migliore della Riviera
Indirizzo FRATELLI AMORETTI — LAIGUEGLIA (Liguria)

Chi è nervoso, senza appetito, debole,

cercherà un rimedio adatto; ma quale è realmente "indicato„?

Tutti i nervini, gli alcolici, ed in genere tutti gli stimolanti possono, in date circostanze, eccitare "per breve tempo„ l'attività dell'apparecchio digerente, e dare così l'illusione di un successo. Ma tanto è poi più forte la delusione. Questa via non è, dunque, la giusta.

L'organismo non deve sopportar fatiche ma, viceversa, deve essere rinvigorito, rinnovato. Ciò si può realizzare "con effetto stabile„ coi rimedi naturali. "Uno fra questi è la **Somatose**„.

La produzione del senso dell'appetito, il naturale aumento dei succhi gastrici, l'abbondante ematosi, il risparmio di lavoro allo stomaco, la migliore nutrizione, ed il graduale rinvigorimento di tutto il corpo, compresi i muscoli, sono gli effetti principali della **Somatose** constatati in quindici anni.

Chi dunque vuole assicurarsi la più estesa garanzia, per la radicale scomparsa del proprio stato di indebolimento,

prenda la *Somatose.*

La **SOMATOSE** si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insapora, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "**Semplice**„ e "**Dolce**„.

PROF. CAMILLO BOZZOLO
DIRETTORE DELLA CLINICA MEDICA DELLA R. UNIVERSITÀ
TORINO
Via Magenta, 20 - Telef. 16-90

Pregiatissimo Signore,

Ho spesso adoperato nella mia Clinica e nella pratica privata la Somatose quando occorreva di somministrare un preparato alimentare ricco di valore nutritivo, facilmente assimilabile e tollerabile.

E la Somatose ha sempre corrisposto alle indicazioni.

Prof. CAMILLO BOZZOLO.

Lezioni di Magnetismo

D'AMICO 1

Le più importati rivelazioni del MAGNETISMO *sono diffusamente spiegate in queste lezioni e tutti* indistintamente *possono ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati, per cui l'allievo riesce a sprigionare un'azione magnetica personale mercè la quale « ipnotizza, suggestiona e riesce facilmente ad applicare il Magnetismo curativo, la Telepatia, il Pes-Ipnotismo.*

Un buon ipnotizzatore è sicuro di riescire con successo negli affari ed in tutte le circostanze della vita.

A richiesta si spedisce « gratis » opuscolo istruttivo con programma per lezioni di magnetismo e numerosi risultati ottenuti. **Consulti su qualunque argomento.**

Tutte le persone che consultano il Prof. D'Amico vengono illuminate della luce della verità, per il proprio bene fisico e morale, o per sapersi dirigere nelle incertezze dell'avvenire.

Rivolgersi:

Prof. V. D'Amico, Corso Vitt. Emanuele, 31, **MILANO**

NESTLÉ

FARINA LATTEA

"Alimento completo per bambini a base di ottimo latte delle Alpi, supplisce l'insufficenza del latte materno e facilita lo svezzamento„

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Cacodilina Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

l' unico premiato all' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell' organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Nevrastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista.** È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri delle malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Bottiglia monstre per posta L. 15 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerofosfina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta del sigr. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d' Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' **Ischirogeno.**

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare ***su di me stesso,*** *ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* **scienza e coscienza,** *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' **Ischirogeno** *il ricupero dell'appetito* **(quale da assai non ho mai avute)** *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Fabbrica Merci di Metallo di Berndorf

ARTHUR KRUPP

Marca di Fabbrica

Filiale di MILANO: Piazza San Marco, 5.

Posaterie e Servizi da tavola — Oggetti per regalo di **Alpacca Argentato I e Alpacca** per Alberghi, Istituti e Famiglie.

Utensili da cucina in Nickel puro

Lastre e filo in **Nickel, Alpacca, Paefong e Ottone**

Riparazioni e Riargentature. Cataloghi a richiesta.

MILANO, Negozio Piazza del Duomo, 25.

Marca di Fabbrica

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo, dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

Un Ramazzotti

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - Milano - Casa fondata nel 1815

Grande Distillera a Vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del

COGNAC **LA VICTOIRE**

VERMOUT - LIQUORI e CREME FINISSIME - SCIROPPI e CONSERVE

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista **Luigi Falcone** di Alessandria

30 = Pillole Falcone

Distinti medici approvano che: presa una per mattino a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare queste cure, non essendovi l'inconvenodo dei decotti e sciroppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la **cura completa** di **30 giorni,** Contro cartolina-vaglia di L. **3,30.**
Si spediscono franco di porto in tutto il regno. Vendita in Gallarate: *Farmacia Tenconi.*

GRATIS

UNA

Bicicletta "FOX„

Modello D della Soc. Fabbre & Gagliardi

a chi ci manda la collezione completa di 65 figurine che si trovano nelle tavolette del

CIOCCOLATO SPORT

al latte - alla vaniglia

Chiedere l'apposito Album in vendita a L. it. **1,25**

FABBRICA MILANESE CONFETTURE
MILANO

Specialità brevettata:

CARAMELLA MILANO

Oh! SAPONE BANFI SEMPRE INSUPERABILE rende la pelle bianca, morbida

AMIDO BANFI (MARCA BALLO) SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO Lucida e conserva la biancheria

LUCIDO BANFI

Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Giulini mantiene veramente morbide le pelli. - Non contiene acidi. - Non è infiammabile.

La réclame è per il commercio ciò che il vapore è per la macchina.

Bronchiti, Pleuriti, Polmoniti

CURATE CON LA

GUAJACOLINA POLLI

della Premiata Farmacia POLLI - Milano al Carrobio

Fl. L. 3.— franco nel Regno L. 3.80

(Attestato) Sp. Farmacia Polli

Trenzano (Brescia) 13 - 10 - 10.

Ottenuti ottimi risultati dalle vostra *Guajacolina*, pregovi spedirmene altri 2 flaconi contro assegno.

Congratulandomi pel vostro buon preparato, bene accetto dai bambini, vi riverisco distintamente.

Fir. Dott. GIUSEPPE MOROSINI
Medico Chirurgo.

Il più gran successo librario

EDITORE
Ant.° VALLARDI
MILANO - Via Stelvio, 2 *(angolo Via Lario)*